

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Oggetto: RDO REGISTRO DI SISTEMA PI172631-20 - AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DI UN SERVIZIO DI COMMITTENZA AUSILIARIA DI PREPARAZIONE E SUPPORTO ALL'ESPLETAMENTO DI N. 2 GARE APERTE CHE VERRANNO INDETTE DALLA CITTÀ METROPOLITANA IN QUALITÀ DI SOGGETTO AGGREGATORE, NONCHÉ DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE CONVENZIONI ATTIVE. CIG **Z652D53969**. **SEDUTA DI APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA.**

Importo a base di gara: € 35.000,00=, oltre a Iva ed oneri (se ed in quanto dovuti) per un totale di € 44.408,00=.

L'anno 2020, il giorno 1 del mese di Luglio, alle ore 11.47, presso gli Uffici dell'Ente CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA siti in VIA ZAMBONI 13, l'Avv. Francesca Monari, responsabile dell'U.O. Segreteria Generale e appalti, in qualità di Rup della procedura in oggetto, presiede la gara in oggetto ai fini dell'apertura della busta A: documentazione amministrativa.

SI PREMETTE CHE

- con determinazione dirigenziale PG 26637/2020 a firma del Referente del Soggetto Aggregatore si approvava l'indizione di un'indagine di mercato finalizzata a individuare operatori economici con idonea qualificazione per l'affidamento del servizio di supporto specialistico in oggetto, sulla base dell'avviso PG 26891/2020, pubblicato sul profilo del Committente al link https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Bandi_di_gara/Archivio/Archivio_Bandi/Avviso_e_splorativo dal 28.5 al 12.6 2020;
- in risposta alla suddetta indagine perveniva una sola manifestazione di interesse, acquisita al PG n. 27517 del 3.6.2020, completa di tutta la documentazione richiesta, da parte di un operatore economico in possesso dei requisiti di ammissione alla successiva fase negoziata richiesti al punto 3 dell'avviso stesso;
- secondo quanto previsto al punto 4, comma 2, del citato avviso, essendosi la Città Metropolitana riservata la facoltà di procedere anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse valida, si disponeva di procedere alla Richiesta di Offerta (RDO) tramite il Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna (MERER), messo a disposizione da INTERCENT-ER per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, come da FPC e relativi allegati PG 31768/2020;
- la scrivente Rup ha dichiarato, ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge 6/11/2012 n. 190,

l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale nel procedimento in oggetto, come da art. 9 del citato FPC; dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 46, della Legge 6/11/2012 n. 190, l'insussistenza a proprio carico di condanne, ancorché non definitive, per i reati contro la Pubblica Amministrazione e di non versare nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 né in quelle di cui all'art. 51 c.p.c., anche secondo quanto previsto nel PTPCT 2020-2022 dell'Ente.

Tutto ciò premesso, l'Avv. Francesca Monari, nella suddetta qualità di RUP, dà atto che è pervenuta in data 25.6.2020 n. registro di sistema PII74147-20 l'offerta dell'unico operatore invitato: Ing. Rugginenti Stefano, P. IVA 01103930192, libero professionista con Studio tecnico a Cremona, in Via A. Diaz, 6 e provvede, tramite l'apposito tasto presente nella toolbar, all'apertura della busta amministrativa.

Il RUP dà atto che la suddetta busta contiene un documento denominato "All 1 al FPC Offerta tecnica Stefano Rugginenti", mentre non avrebbe dovuto contenere alcun documento, in conformità alle disposizioni del Foglio Patti e Condizioni, in quanto la relativa documentazione è già stata acquisita in sede di indagine di mercato (la presenza di una busta amministrativa, ancorché vuota, è richiesta obbligatoriamente dal sistema informatico MERER).

Il RUP ritiene, tuttavia, che ciò non infici la regolarità della procedura: né la legge, né il FPC, quale *lex specialis*, considerano la violazione della segretezza dell'offerta tecnica come motivo di esclusione del concorrente che vi abbia dato causa, vieppiù in una procedura telematica, perché evidentemente l'accesso al suo contenuto da parte del seggio di gara, in una fase precedente a quella a tal fine stabilita e di competenza della Commissione giudicatrice, soggetto diverso, non è considerato un vulnus insanabile all'integrità della selezione (cfr Tar Abruzzo, sez. I, sent. n. 54/2019). Anzi, diversamente operando, si rischierebbe di incorrere nella violazione del principio di tassatività delle cause di esclusione. Le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte (cfr Consiglio di Stato, sez. III, 25 novembre 2016, n. 4990, TAR Sardegna, sez. 1, 23 ottobre 17 n. 665), tanto più che, nel caso di specie, si è in presenza di una RDO con un unico operatore.

Il RUP dà atto, pertanto, che il concorrente è ammesso all'apertura dell'offerta tecnica.

La seduta si conclude alle ore 12,05.

Letto, approvato e sottoscritto

Il RUP Avv. Francesca Monari

